

Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2012 - 2013

Settimana **2013 - 03**
dal **14** al **20** Gennaio 2013

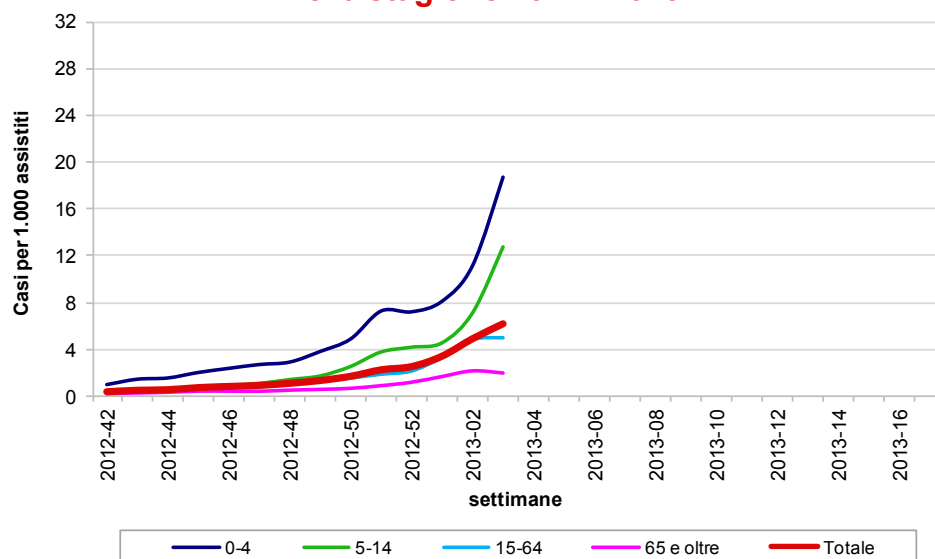
Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

Risultati Nazionali

In evidenza:

- Continua l'ascesa della curva epidemica, alimentata soprattutto dalle classi di età pediatrica.
- Il livello di incidenza totale è pari a **6,25** casi per mille assistiti.
- La classe di età più colpita è quella dei bambini al di sotto dei cinque anni di età con un livello di incidenza pari a **18,73** casi per mille assistiti.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a circa **379.000**, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa **1.649.000** casi.
- Piemonte, Valle d'Aosta, Marche, Molise, Campania e Sardegna le regioni maggiormente colpite.

Incidenza dell'influenza per classi di età nella stagione 2012 - 2013



Sommario:

- Risultati nazionali 1
- Risultati regionali 5
- La Sorveglianza Influenza 7

Durante la terza settimana del 2013, 790 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **6,25** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 18,73 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 12,67, nella fascia 15-64 anni a 4,96 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 1,96 casi per mille assistiti.

Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2012-42	894	393	1.157.999	0,34	76	0,95	46	0,30	225	0,33	46	0,19
2012-43	966	584	1.253.046	0,47	120	1,41	68	0,41	333	0,45	63	0,24
2012-44	978	656	1.271.964	0,52	128	1,52	87	0,53	361	0,48	80	0,30
2012-45	1.006	911	1.307.607	0,70	176	1,99	125	0,73	502	0,65	108	0,40
2012-46	1.008	1.046	1.309.272	0,80	207	2,34	146	0,86	585	0,75	108	0,40
2012-47	1.002	1.158	1.302.850	0,89	236	2,67	172	1,01	645	0,83	105	0,39
2012-48	1.024	1.428	1.329.162	1,07	265	2,88	236	1,34	794	1,01	133	0,49
2012-49	1.020	1.746	1.326.562	1,32	339	3,79	286	1,65	969	1,23	152	0,55
2012-50	1.023	2.233	1.327.973	1,68	441	4,86	431	2,46	1183	1,50	178	0,65
2012-51	976	2.852	1.269.437	2,25	626	7,26	618	3,70	1378	1,83	230	0,87
2012-52	951	3.122	1.234.650	2,53	610	7,19	669	4,10	1544	2,11	299	1,17
2013-01	984	4.390	1.278.384	3,43	710	8,09	760	4,48	2480	3,28	440	1,66
2013-02	963	6.223	1.256.337	4,95	923	11,15	1128	7,04	3604	4,81	568	2,15
2013-03	790	6.432	1.028.688	6,25	1279	18,73	1703	12,67	3025	4,96	425	1,96
2013-04												
2013-05												
2013-06												
2013-07												
2013-08												
2013-09												
2013-10												
2013-11												
2013-12												
2013-13												
2013-14												
2013-15												
2013-16												
2013-17												

Risultati Nazionali

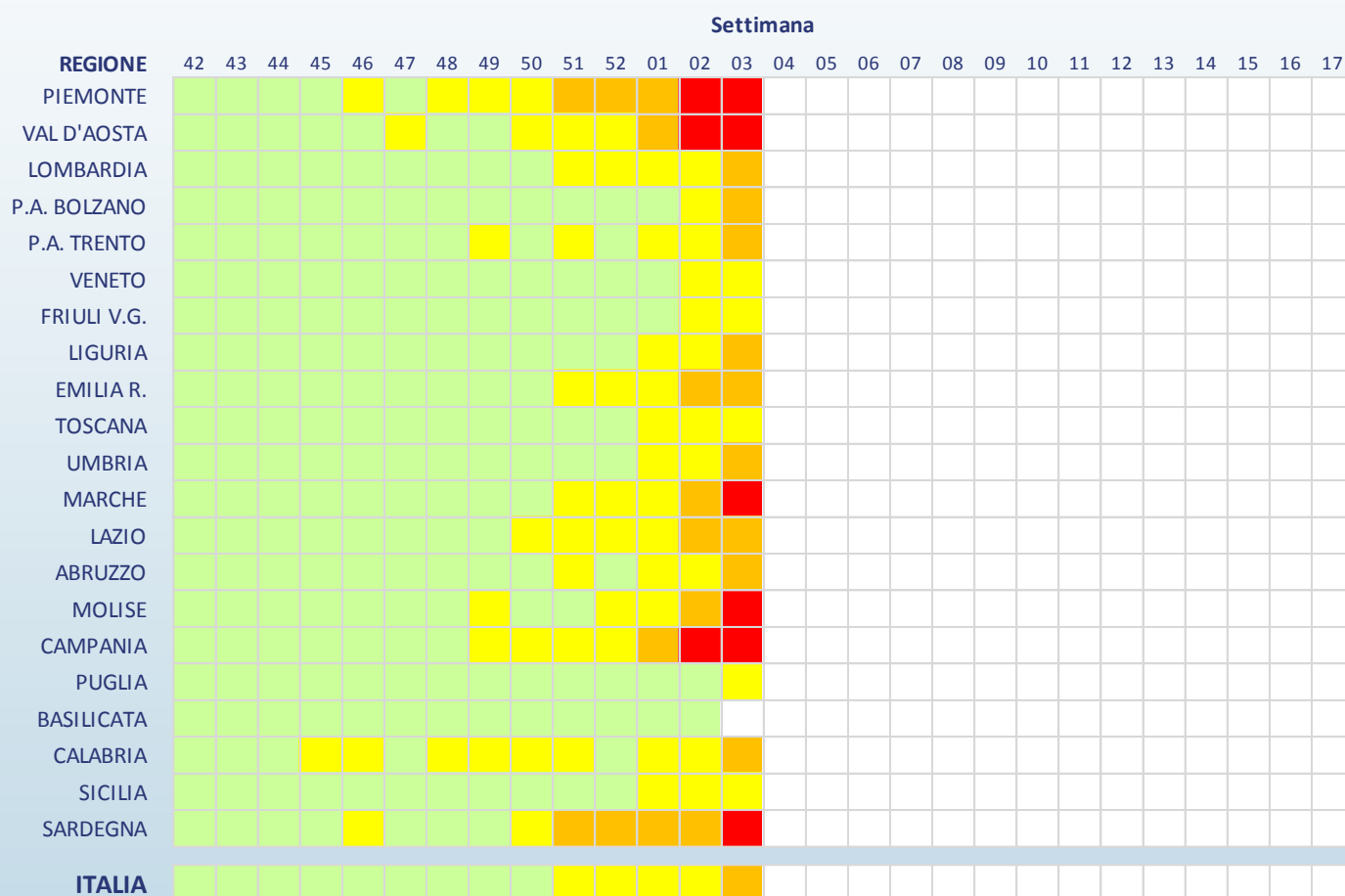
La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

Settimana	Assistiti				Totale
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	
2012-42	79.783	152.163	689.080	236.973	1.157.999
2012-43	84.959	165.004	743.293	259.790	1.253.046
2012-44	84.345	164.127	759.475	264.017	1.271.964
2012-45	88.496	171.385	776.280	271.446	1.307.607
2012-46	88.434	170.345	778.193	272.300	1.309.272
2012-47	88.355	169.807	773.259	271.429	1.302.850
2012-48	92.004	175.791	787.508	273.859	1.329.162
2012-49	89.451	173.304	788.471	275.336	1.326.562
2012-50	90.712	174.931	786.404	275.926	1.327.973
2012-51	86.261	167.038	752.767	263.371	1.269.437
2012-52	84.864	162.981	731.203	255.602	1.234.650
2013-01	87.711	169.555	756.788	264.330	1.278.384
2013-02	82.811	160.198	749.240	264.088	1.256.337
2013-03	68.275	134.367	609.401	216.645	1.028.688
2013-04					
2013-05					
2013-06					
2013-07					
2013-08					
2013-09					
2013-10					
2013-11					
2013-12					
2013-13					
2013-14					
2013-15					
2013-16					
2013-17					

La popolazione degli assistiti in sorveglianza è mediamente pari a **1.260.995** assistiti per settimana (range: 1.028.688 – 1.329.162) pari al **2,1%** dell'intera popolazione italiana.

Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



Legenda (incidenza per 1.000 assistiti)



Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	39	669	52.539	12,73	135	49,82	186	35,90	294	9,32	54	4,12
Val D'Aosta	7	126	8.846	14,24	17	26,28	43	40,68	57	10,80	9	4,83
Lombardia	139	1.143	195.384	5,85	230	14,17	331	11,99	536	13,65	46	1,18
P.A. di Bolzano	7	61	11.791	5,17	22	37,61	17	7,56	22	3,25	-	-
P. A. di Trento	15	155	19.531	7,94	46	27,40	45	13,94	57	5,20	7	1,91
Veneto	68	414	88.052	4,70	89	16,99	84	7,57	206	3,97	35	1,76
Friuli V.G.	14	61	18.071	3,38	6	5,70	10	4,54	41	10,01	4	0,89
Liguria	39	285	46.442	6,14	39	15,30	90	20,04	129	14,52	27	2,05
Emilia Romagna	52	529	66.720	7,93	153	24,75	157	15,17	203	5,65	16	1,12
Toscana	49	266	62.648	4,25	27	8,22	50	7,23	157	12,11	32	2,08
Umbria	13	84	16.420	5,12	17	13,79	40	15,67	25	7,62	2	0,54
Marche	18	383	21.005	18,23	129	37,36	168	23,83	71	9,36	15	5,14
Lazio	84	756	109.417	6,91	97	16,76	114	9,66	507	7,32	38	1,69
Abruzzo	12	77	13.248	5,81	17	15,15	14	6,23	43	18,06	3	1,06
Molise	6	71	6.637	10,70	29	21,06	30	14,35	11	6,02	1	0,75
Campania	31	495	40.238	12,30	76	32,96	136	24,28	243	9,42	40	6,12
Puglia	119	467	153.568	3,04	77	9,97	124	7,18	225	6,90	41	1,36
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	11	72	14.230	5,06	22	11,91	21	5,53	26	11,87	3	1,46
Sicilia	59	246	76.053	3,23	12	7,71	28	5,50	156	8,21	50	3,02
Sardegna	8	72	7.848	9,17	39	22,82	15	5,98	16	6,51	2	1,71

Nella terza settimana del 2013, in tutte le regioni italiane è iniziato il periodo epidemico avendo superato il valore soglia di due casi per mille assistiti. Il Piemonte, la Valle d'Aosta, le Marche, il Molise, la Campania e la Sardegna sono le regioni più colpite, con un livello di incidenza superiore a 9 casi per mille assistiti. Si sottolinea che l'incidenza osservata in alcune regioni è **fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.**

La Sorveglianza Influenza

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/flue/

www.iss.it/fluv/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti Influenza presso le Asl e le Regioni e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).